

I CORI

Voci dell'Alto Adige

Dicembre 2013
numero 18
(anno IX nr. 2)



FEDERAZIONE CORI DELL' ALTO ADIGE

sommario



FEDERAZIONE CORI DELL' ALTO ADIGE

via Marconi, 4/B - 39100 Bolzano
C.F. 80013620218 - tel/fax 0471 400707 e-mail: federcori.bolzano@tin.it
iban IT 63 W 06045 11602 00000 5000 494 Cassa Risparmio - Ag. 2 - Bolzano

dicembre 2013 numero 18 - anno IX n° 2

Federazione Cori:	Il saluto della Presidente	pagina	3
Federazione Cori:	Conferenza su Richard Wagner	pagina	4
Federazione Cori:	Concerto a Bolzano ricorda Wagner e Verdi	pagina	5
Federazione Cori:	Il Coro Lirico a Merano ricorda Verdi	pagina	6
Federazione Cori:	Conferenza su Giuseppe Verdi	pagina	7
Federazione Cori:	Corale San Nicola: nuovo direttivo		
	Sito Internet Federazione / Messa Cantata	pagina	8
Federazione Cori:	Presenza a Verona / Incontro per ringraziare	pagina	9
Federazione Cori:	Benvenuto al Coro DOREMIX	pagina	10
Federazione Cori:	Benvenuto al Coro PLURINCANTO	pagina	12
Federazione Junior:	V ^a edizione del Concerto di Primavera	pagina	15
Coro Amici della Montagna:	Canti in laguna / Visita della Presidente	pagina	16
Corale I Cantori del Borgo:	Concerto per 25 anni di attività	pagina	17
Vocalists Le Pleiadi:	Le Pleiadi aprono a nuovi coristi	pagina	18
Corale Antreas:	Concerto a Malcesine	pagina	20
Corale San Michele:	In visita alla tomba del fondatore	pagina	20
Corale San Leonardo:	Insieme con la musica	pagina	21
Coro Castel Flavon:	45° di fondazione	pagina	22
Corale Santo Spirito:	Presenti al Festival "Cantate Adriatica"	pagina	23
Coro Diapasong:	Trasferita in Islanda	pagina	24
Cantano con gli angeli:	Dolores Corradini - Galileo Tasca	pagina	25
Auguri	Nozze d'Oro Brillarelli / Buone Feste	pagina	26

I CORI - VOCI DELL'ALTO ADIGE

Notiziario della Federazione Cori Alto Adige

Direttore responsabile **Alessio Danieli**

Redazione c/o Marcon Claudio

via Milano 192/4 - 39100 Bolzano

e-mail claudio354@supereva.it

stampa IMPREXA - via B. Buozzi, 9 - 39100 Bolzano

Autorizzazione Tribunale di Bolzano numero 9 del 10.06.2005

I più vivi ringraziamenti per aver collaborato alla stesura di questo numero:

(in ordine alfabetico e con precedenza alle signore ...)

Maria Benini, Daniela Carollo, Pinuccia Di Gesaro, Patrizia Donadio,
Lina Grillo Cosma, Barbara Marcon, Luana Tomini, Marika Vincenzi
Ilario Del Piccolo, don Carlo Milesi, Annibale Santini

IL SALUTO DELLA PRESIDENTE dottoressa Tamara Paternoster Mantovani

Care Signore e gentili Signori Artisti componenti le formazioni corali associate alla Federazione, da alcuni mesi, insieme abbiamo iniziato un percorso, il cui obiettivo primario è il supporto e al contempo il rilancio del nostro sistema corale/vocale.

Sono nati numerosi progetti, alcuni ancora in essere, che, ad ora, hanno sortito ricaduta sul territorio, a detta della nostra audience, piuttosto positiva.

Consapevole dei contenuti già ampiamente fruibili dall'utente attraverso le performances delle nostre compagini coristiche, ho desiderato porre l'accento sull'immagine e, grazie ad articoli apparsi sui quotidiani, interviste televisive e continua ricerca di pubblicità attraverso i mass-media, la Federazione Cori è maggiormente conosciuta e profondamente apprezzata anche all'estero, data la nostra presenza in AGACH, l'Unione delle Associazioni regionali corali dell'arco alpino, e una importante presentazione dell'attività della Federazione e dei cori associati, avvenuta in sede di Assemblea a Rosenheim, attraverso slides ben congegnate, rigorosamente effettuato dalla scrivente in lingua tedesca e, naturalmente, in lingua italiana quale riguardo per i colleghi trentini, friulani e valdostani. La cura rivolta alle giovani leve ha fatto sì che due cori, ai quali diamo ampio risalto in questo numero del periodico, abbiano desiderato profondamente far parte del nostro sistema federativo.

Inseriti nella Federazione Junior avranno la possibilità di intraprendere una esperienza formativa spalmata su più fronti nell'ambito della musica vocale ma anche strumentale. A questo punto desidero comunicare che altri tre cori scolastici stanno qualitativamente preparandosi per poter presentare la domanda di ingresso ed intraprendere il percorso di vita corale nella nostra Federazione.

E' inoltre in atto la stipula di una convenzione con l'Intendenza scolastica di lingua italiana. Il progetto celebrativo in onore di Wagner e Verdi sta giungendo al termine, così come gli appuntamenti alla "Messa Cantata" presso la Chiesa dei Domenicani, percorso durante il quale ho avuto l'onore e la gioia di incontrarvi e conoscervi.

La compartecipazione di cinque Cori alla cerimonia liturgica, di risonanza europea, dedicata al passaggio dell'urna con le reliquie di

San Giovanni Bosco, tenutasi al Duomo di Bolzano, organizzata dall'Istituto Rainerum e officiata dal Vescovo, Sua Eccellenza Mons. Muser in concelebrazione



con numerosi sacerdoti e la successiva veglia di preghiera lungo tutta la notte, hanno sancito l'esibizione dei nostri Cori in ben tre lingue, con canti densi di credo religioso e forte spiritualità accompagnate da notevoli capacità vocali.

Parlando di Europa, mantengo sempre viva la speranza nel cuore, di portare a compimento un progetto europeo, nel contesto del programma Leonardo, oppure meglio ancora, un finanziamento del Fondo Sociale Europeo per il settore della formazione. La preparazione formativa in merito è stata già effettuata, il personale della Federazione è pronto, ora stiamo vigili in attesa di bandi di pertinenza riferiti al prossimo quinquennio a partire dall'anno 2014.

Per quanto riguarda l'immagine della nostra coralità, esorto i responsabili delle compagini appartenenti alla Federazione, a comunicare sempre le varie partecipazioni corali affinché la giornalista interpellata possa terminare le trentadue trasmissioni televisive pattuite su RTTR.

Invito a visitare il sito Internet ed a far pervenire notizie e fotografie al Sign. Marcon per il continuo necessario aggiornamento.

Di altri progetti quali Bimbo-music, performances nei manieri dell'Alto Adige, costituzione della nuova sezione dedicata ai compositori contemporanei ed altro tratteremo nel prossimo numero del periodico.

Porgendo un cordiale saluto, auguro un ottimo lavoro ed una buona lettura.



PROGETTO WAGNER - VERDI

PRIMA MANIFESTAZIONE NEL GIORNO NATALE DI WAGNER

di Pinuccia Di Gesaro / Alto Adige

Peccato e redenzione, tema centrale in Richard Wagner ricco di sfaccettature e contenuti filosofici, è filtrato in modo esemplare dalle sue figure femminili. Brunhilde e Isolde, protagoniste del Nibelungenlied la prima e del Tristan und Isolde la seconda, sono state al centro di un incontro musicale e di riflessione in memoria di Wagner lo scorso 22 maggio a Bolzano. Estensore anche dei suoi libretti, nei quali



Il Ten. Col. Casale, padrone di casa, porge il saluto ai partecipanti

si avvertono gli influssi di Schopenhauer e Nietzsche, Wagner approda nell'ultima parte del Ring (L'Anello del Nibelungo) al "grande fuoco" della fenomenologia amorosa, e all'intenzione passionale della "volontà d'amore", direbbe lui stesso, volontà che investe tutte le forme dell'amore, dal sublime fino all'eros.

Una modernità sconcertante nei testi



I due relatori: Alessandra Gavagni e Matteo Marazzi

wagneriani quanto a sensibilità e intuizione. Se è agli eroi che Wagner intitola le sue opere, le "sue" donne non sono meno eroiche. E' la donna che introyetta l'ombra della colpa, è lei che li sprofonda nel peccato, ed è ancora lei che li eleva allo stato di grazia. Dalle opere

giovani fino ai capolavori della maturità, i ritratti femminili di Wagner si dispongono in una galleria coerente e grandiosa, in cui caduta e

riscatto, dannazione ed espiazione si fondono progressivamente in un unicum inestricabile. Ci hanno intrattenuto sull'argomento Alessandra Gavagni e Matteo Marazzi nel primo di un programma di otto incontri che la Federazione Cori dell'Alto Adige ha organizzato per celebrare il bicentenario della nascita di Richard Wagner e di Giuseppe Verdi.

Tamara Paternoster, da alcuni anni ispettore amministrativo presso l'Istituto musicale Vivaldi di Bolzano, dal 26 gennaio è presidente della Federazione Cori dell'Alto Adige, l'organismo che associa trenta cori della provincia e che l'anno scorso ha compiuto 40 anni di attività artistica. Paternoster è l'animatrice di questo progetto musicale e culturale su Wagner e Verdi che sarà realizzato in collaborazione tra organismi corali, orchestrali ed esperti di teatro d'opera,

Gli otto spettacoli si svolgeranno nelle sale del Circolo Unificato dell'Esercito in viale Druso, 20 a Bolzano che il Ten. Col. Franco Casale ha messo a disposizione della Federazione Cori dell'Alto Adige e del pubblico invitato alle cinque serate di grande musica e cultura.



La Presidente Paternoster con alcuni volontari dell'organizzazione



PROGETTO WAGNER - VERDI

SECONDO APPUNTAMENTO CON IL CORO LIRICO "G. VERDI"

dedicato alla dolce Signora Maria Iori Fellin, angelo custode della serata

Secondo appuntamento quello organizzato per venerdì 14 giugno dalla Federazione dei Cori altoatesini in collaborazione con la Società Dante Alighieri di Bolzano nell'ambito del progetto Wagner e Verdi.

Alle parole e alle conferenze non potevano mancare le musiche, le note e le voci.

Così si è presentato, sul palco allestito nei giardini del Circolo unificato dell'Esercito di Bolzano, il Coro Lirico "G. Verdi" con un programma molto nutrito comprendente brani tratti dalle opere dei due festeggiati, Wagner e Verdi, ma con inseriti pezzi di Donizetti, Rossini e Bellini.

Ottimamente diretto dal Maestro Claudio Vadagnini con l'accompagnamento al pianoforte del Prof. Luca Schinai, il Coro ha dato il meglio di sé pur nelle difficili condizioni ambientali che un concerto all'aria aperta comporta; attenta ed esauriente la presentazione dei brani di Adriana Bia.

Davvero molto numeroso il pubblico presente e folto il gruppo delle autorità.

Ad aprire la serata il "padrone di casa" Ten. Col. Franco Casale che ha concesso i locali e la struttura e che ha inserito l'attività tra le molte altre offerte ai soci del Circolo e alla cittadinanza tutta.

A lui i ringraziamenti del Direttore della sezione di Bolzano della Società Dante Alighieri, dott. Giulio Clamer, e della presidente della Federazione Cori Alto Adige, dott.ssa Tamara Paternoster, che si è occupata di tutte le questioni tecniche



Il Coro lirico "G. Verdi" delle città di Bolzano e Merano

ed organizzative con un attento lavoro di promozione.

A sorpresa, a metà serata, il Coro è stato premiato per il raggiungimento del primo decennio di attività nella costituzione attuale: al Presidente Vittorino Varolo è stata consegnata una targa commemorativa con i complimenti e i ringraziamenti della Federazione Cori Alto Adige.

Un emozionato Presidente ha ripercorso la storia del complesso, ringraziando tutti ma, in particolare, gli eroici coristi di Merano che si sobbarcano decine di chilometri di viaggio per essere presenti alle prove.

Il Coro infatti è "targato" Bolzano e Merano reclutando voci nei due territori; per questo la presenza del Sindaco di Bolzano, dott. Spagnoli, e del Vicesindaco di Merano, dott. Balzarini, che hanno voluto onorare il Coro con la loro presenza.

Molto gradita la presenza del Presidente del Südtiroler Chorverband, Erich Deltedesco.

In un simpatico intermezzo la Presidente Paternoster ha chiamato sul palco il Maestro Claudio Vadagnini e la soprano Victoria Burneo complimentandosi per le loro prossime nozze, formulando, a nome di tutti, i più cari auguri e donato loro una targa.

Al successo della serata ha contribuito l'ottima organizzazione scenografica ed il servizio di accoglienza e di pubbliche relazioni; un grande ringraziamento ai quei componenti della Corale Anteas e del Coro Laurino che hanno collaborato al Concerto.



A sinistra la premiazione del Coro tramite il Presidente Varolo; a destra il Sindaco di Bolzano Luigi Spagnoli



Altre immagini: da sinistra la Presidente Paternoster ed il dott. Clamer; il pubblico presente e alcuni volontari attivi alla serata.

PROGETTO WAGNER - VERDI

IL CORO LIRICO CELEBRA GIUSEPPE VERDI A MERANO



FE FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

INVITO - EINLADUNG

Domenica 6 ottobre 2013 - ore 20.30
Sonntag, 6. Oktober - 20.30 Uhr

TEATRO PUCCINI
STADTTHEATER
Piazza Teatro, 2 - Merano
Theaterplatz 2 - Meran

CONCERTO DI ARIE D'OPERA
OPERN - KONZERT

nella ricorrenza del bicentenario della nascita di
zur Wiederkehr des 200. Geburtstages von
Richard Wagner e Giuseppe Verdi

CORO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" di Bolzano e Merano
"GIUSEPPE VERDI-CHOR" der Städte Bozen und Meran

Mo. concertatore e direttore Claudio Vadagnini
Dirigente
Mo. collaboratore Luca Schinai
Korrepitor

Ingresso libero
Eintritt frei

un sentito ringraziamento agli Enti che hanno collaborato al Concerto
ein Dankeschön den Helfern und Sponsoren

Federazione Cori dell'Alto Adige - via Marconi, 4/b - 39100 Bolzano
tel e fax: 0471 400707 cell phone 333 1208789
e-mail: federacion@caor.it

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Federazione dei Cori dell'Alto Adige in occasione del bicentenario della nascita di Verdi e Wagner, si è tenuto nella sala del teatro Puccini di Merano un concerto dedicato ai due compositori.

Grazie al sostegno ed al finanziamento del Comune di Merano, con il particolare interessamento del Vicesindaco, dott. Giorgio Balzarini, si è esibito il Coro Lirico "Giuseppe Verdi" delle città di Bolzano e Merano con un programma centrato su opere dei due musicisti festeggiati.

La serata è stata diretta dal Maestro del Coro Claudio Vadagnini con la preziosa collaborazione del Maestro Luca Schinai al pianoforte, un duo affiatato che porta regolarmente a termine i concerti proposti con grande sicurezza e successo.

Ad alternare i brani proposti dal Coro, le belle esecuzioni di due solisti affermati: la soprano Victoria Burneo ed il baritono Walter Franceschini.

Una citazione particolare al trombettista Riccardo Terrin che, malgrado la giovane età, ha accompagnato con grande sicurezza il Coro nell'inno "Gloria all'Egitto" dall'Aida di Verdi.



Il baritono Walter Franceschini



Un grazie ai volontari/e sempre presenti a promuovere la Federazione



La soprano Victoria Burneo



I protagonisti della serata ricevono gli applausi del folto pubblico presente



Tromba solista Riccardo Terrin

PROGETTO WAGNER - VERDI

10 OTTOBRE 2013 - DUECENTESIMO COMPLEANNO DI VERDI

Duecento anni dopo la nascita di Giuseppe Verdi una conferenza tenutasi al Circolo unificato dell'Esercito di Bolzano ne ha raccontato la vita e l'esperienza artistica.

Ad intrattenere il pubblico presente due relatori con grande esperienza professionale nel campo musicale: Marco Mantovani e Giuseppe Calliari, due Maestri con un curriculum di assoluta garanzia

Il Mo. Mantovani ha raccontato la figura di Verdi nel contesto storico nel quale è vissuto sottolineando, con aneddoti e citazioni storiche, i momenti fondamentali della sua vita. Ha illuminato con tratti particolari le vicende della vita del musicista, descritte, in quest'anno particolare, da tutte le rubriche dei media.

Ha illustrato la sua precoce inclinazione per la musica e come la famiglia lo abbia assecondato con l'acquisto di una "spinetta"; aveva quattro anni e poiché non riusciva a trarne granché la ruppe a martellate. La riparazione venne offerta gratis dal primo ammiratore di Verdi che aveva visto in lui grandi promesse.

Da qui la preparazione autodidatta di Verdi, la non accettazione al Conservatorio di Milano, ufficialmente per ragioni di tecniche e di età, ma anche, molto probabilmente, perché, appartenendo al Ducato di Parma, era "uno straniero".

Inizia un periodo della vita di Verdi che vede la composizione di opere di discreto successo e altre veri fiaschi; a questo si aggiunge la scomparsa improvvisa della moglie e dei due figli.

Verdi, che voleva smettere, compone nel 1842, "Nabucco" che ottiene alla Scala un incredibile successo. Firma contratti che lo impegnano ad un lavoro durissimo in quelli che chiamerà "gli anni di galera". Compone a ritmi serratissimi; i titoli che sforna vanno da "I Lombardi alla prima crociata" a "Ernani", da "I due foscari" a "Macbeth", passando per "I Masnadieri" e "Luisa Miller".

A Parigi compone la celeberrima "Trilogia

popolare", notissima per i tre fondamentali titoli ivi contenuti, ossia "Rigoletto", "Trovatore" e "Traviata".

Il successo di queste opere è clamoroso. Alla sua vita artistica si aggiunge dal 1861 anche l'impegno politico, prima deputato, poi senatore. Trova il tempo per comporre "La forza del destino", "Aida" e la "Messa da requiem".

Del 1886 sono i più famosi ritratti di Verdi eseguiti da Giovanni Boldini – ferrarese – come il relatore tiene a precisare.

A ottant'anni, dà vita all'"Otello", confrontandosi ancora una volta con Shakespeare per finire con "Falstaff". Giuseppe Verdi muore il 27 gennaio 1901.



Il tavolo dei relatori: a sinistra Marco Mantovani, vicino Giuseppe Calliari

Il Professor Calliari, con l'ausilio di strumenti audiovisivi, ha illustrato il connubio tra William Shakespeare e Giuseppe Verdi, attento lettore, fin da ragazzino del commediografo inglese.

Verdi era amico personale di Andrea Maffei, uno dei più raffinati traduttori italiani di Shakespeare che lo aiutò nella stesura del "Macbeth", rivedendo completamente il libretto originale di Francesco Maria Piave.

Il compositore era chiaramente attratto dal "Macbeth", sia al momento di scriverlo, nel 1847, sia quando l'ha rivisto e ampliato definitivamente del 1865.

Il suo amore per "Otello" e "Falstaff" tra gli anni '80 e '90 dell'800 dipendeva certamente dalla straordinaria influenza esercitata allora su di lui da Arrigo Boito.

Otello lo ha impegnato in maniera particolare. Falstaff, unica opera buffa, per lui è stata, invece, una sorta di divertimento.

Il suo "Tutto nel mondo è burla" non è solo il distacco dell'uomo dalla vita, è anche un burlarsi di tante lacrime e sospiri, di tutto un mondo da lui creato e vissuto, di una società che lo aveva ora vilipeso, ora osannato.



L'attento pubblico della conferenza

CORALE SAN NICOLA di Egna

RINNOVO DEL DIRETTIVO

Nella riunione dello scorso 24 maggio la Corale San Nicola ha rinnovato il suo Direttivo che è ora composto da:

Presidente Andrea Mittempergher
Vicepresidente Franco Vanzetta
Tesoriere Paolo Di Donna
Segreteria Cristina Zarpellon
Consiglieri Maria Grazia Roncador e Celestino Tomasi



Ai componenti il nuovo Direttivo i migliori auguri di buon lavoro al servizio della loro rinomata Corale. A chi ha "lasciato", in particolare ad **Elena Carlin**, oltre ai **ringraziamenti** degli amici, quelli della Federazione Cori Alto Adige per la bella collaborazione sempre offerta.

IN LAVORAZIONE IL SITO WEB DELLA FEDERAZIONE

Dopo molte peripezie, per rispondere ad un preciso impegno preso nell'ultima assemblea della Federazione, si sta operando per attivare il portale Internet, della Federazione Cori Alto Adige.

Con il supporto dell'Associazione Nazionale FENIARCO, nella persona di Marco Fornasier ed il lavoro di un tecnico informatico locale, Luca Vignale, è già attiva una prima bozza di quella che sarà la versione definitiva del sito dal quale, si spera, potranno venire offerte ai navigatori tutte le informazioni riguardanti le attività dei cori altoatesini.

Sarà uno spazio aperto nel quale far risaltare tutte le manifestazioni previste sia dai singoli

Cori che dalla Federazione con locandine, manifesti illustrativi e descrizioni ma anche gli aspetti organizzativi ed i riferimenti ai quali potersi rivolgere per ulteriori contatti.

La difficoltà maggiore che si rileva è la necessità assoluta di mantenere aggiornato il bel lavoro fatto; non c'è niente di peggio che un sito non aggiornato.

La palla passa ora a tutti noi con un sentito appello affinché facciate arrivare tutte le informazioni ed i suggerimenti per migliorare ed integrare quanto sviluppato. Con un opportuno collegamento si potrà scaricare o leggere la versione on-line del periodico Per il momento il sito è raggiungibile da **www.bolzano.feniarco.it**; prossimamente anche direttamente dalla home-page di Feniarco alla voce Alto Adige.



MESSA CANTATA - 2^ FASE 2013

FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

"LA MESSA CANTATA 2013 - 2^ fase"
CHIESA DI S. DOMENICO - BOLZANO
Piazza Domenicani

Le seguenti S. Messe festive delle ore 10.30 saranno animate dai Cori/Corali elencati

Programma di 10 Festività:
da 06.10.2013 a 08.12.2013

Dom. 6 ottobre	Corale CORPUS DOMINI	di Bolzano
Dom. 13 ottobre	Corale SAN LEONARDO	di Brunnico
Dom. 20 ottobre	Corale SAN GIUSEPPE	di Bolzano
Dom. 27 ottobre	Corale SANTO SPIRITO	di Brunico
Dom. 3 novembre	Coro LAURINO	di Bolzano
Dom. 10 novembre	Corale SANTA MARIA ASSUNTA	di Merano
Dom. 17 novembre	Corale SAN MICHELE	di Bressanone
Dom. 24 novembre	Corale SANTA MARIA MADDALENA	di Valdena
Dom. 1 dicembre	Coro EVENJOY	di Verona
Dom. 8 dicembre	Coro AMICI DEL CANTO	di Bolzano

La Messa Cantata

E' ripresa lo scorso 6 ottobre, l'iniziativa "La Messa cantata" che offre a Cori e Corali appartenenti alla Federazione Cori l'opportunità di animare la liturgia delle ore 10.30, nella centrale Chiesa dei Domenicani a Bolzano.

Molte sono le formazioni che si sono rese disponibili e che hanno offerto all'assemblea dei fedeli canti e salmi, interpretati ciascuno secondo le proprie caratteristiche e molti apprezzamenti sono venuti dai fedeli presenti.

Grande disponibilità e comprensione, della quale ringraziamo, da parte del decano don Mario Gretter.

Una presenza molto gradita quella del Coro Giovanile Evenjoy di Verona, ospite de "Le Pleiadi", che domenica 1 dicembre ha accompagnato la Messa, al termine della quale ha offerto ai presenti alcuni pezzi del proprio repertorio, anche questi molto apprezzati.

PRESENZA ALTOATESINA A VERONA

a cura di Patrizia Donadio

Si è svolta a Verona il 13 e 14 aprile 2013 la IX "Mostra - Fiera della Coralità" presso il Palazzo della Gran Guardia in piazza Bra, di fronte all'Arena, luogo simbolo del bel canto!

L'iniziativa, promossa dall' "Associazione Gruppi Corali Veronesi", ha coinvolto 23 cori e 4 associazioni corali, tra le quali la Federazione Cori dell'Alto Adige. Due giorni non solo di musica corale, con numerosi concerti a Verona e dintorni, ma anche di incontri e laboratori di canto corale. Inoltre uno spazio, all'interno di Palazzo della Gran Guardia, con numerosi stand espositivi gestiti e curati dalle varie associazioni e dai singoli cori con materiale discografico, informazioni, pubblicazioni musicali, spartiti, degustazioni varie. Uno spazio non solo espositivo, ma un luogo di incontro, di scambio d'informazioni e fondamentalmente un luogo per poter stringere nuove "amicizie corali". La Federazione Cori dell'Alto Adige era presente con un



La Maestra Patrizia Donadio

suo stand, curato e allestito in prima persona dalla Presidente della Federazione la Dott. sa Tamara Paternoster in collaborazione con il Sig. Vittorino Varolo. Nello stand era esposto e distribuito materiale pubblicitario della provincia di Bolzano e materiale della Federazione con il cofanetto "Quarant'anni cantati insieme". Presenti nello stand, il 15 aprile, anche i Maestri Patrizia Donadio e Filippo Esposito. Momenti clou della manifestazione sono stati, la domenica mattina, il "Concerto Aperitivo" con la FuturOrchestra e il Coro Song di Milano diretti dal giovane e bravo Maestro Alessandro Cadario, e la domenica pomeriggio, "...l'omaggio a Verona città dell'amore e della musica..." con l'esibizione itinerante tra vie e piazze del centro storico, e in conclusione, il gran finale del "canto a cori uniti" in Arena.

Una manifestazione, senza dubbio, interessante ed emozionante ma, per sua natura, con una partecipazione limitata a realtà territoriali circoscritte.

UN INCONTRO PER RINGRAZIARE

Incontro molto informale quello svoltosi sabato 19 ottobre nei locali della sede della Federazione Cori Alto Adige a Bolzano.

Quasi allo scadere del primo anno di lavoro del nuovo Direttivo, la Presidente ha inteso ringraziare con l'occasione, i Signori Sindaci ed i responsabili politici e scolastici che gestiscono gli ambiti culturali della provincia. Come sottolineato dalla presidente, dott. ssa Tamara Paternoster Mantovani, è doveroso riconoscere quanto fatto in termini di attenzione e disponibilità dalle autorità preposte, ed è obiettivamente molto in tempi di accentuata austerità, ma, a fronte di una presenza capillare ed attiva sul territorio, viene auspicato un ulteriore sforzo di sostegno e collaborazione.

Per tutti, all'appello ha risposto l'Assessore alla Cultura e Vicepresidente della Giunta provinciale dott. Christian Tommasini, il quale, riconoscendo grandi meriti di dinamismo e forte progettualità alla Presidente, ha garantito la massima considerazione per le attività specie se, come il progetto Bimbo Music, sono rivolte all'ambito giovanile.

Erano presenti a portare il loro apprezzamento anche l'Assessore Sandro Repetto in rappresentanza del sindaco di Bolzano ed il Vicesindaco di Merano dott. Giorgio Balzarini. Ad impreziosire l'incontro la presenza del Coro Laurino con una serie di esecuzioni molto apprezzate dai partecipanti, alcune rinforzate da componenti del Coro Castel Flavon e dall'inserimento dello stesso dott. Tommasini. L'incontro si è concluso con un rinfresco che comprendeva anche frutta di stagione offerta dalla direzione dei Mercati Generali di Bolzano.



Sullo sfondo la sede della Federazione dei Cori, luogo dell'incontro

BENVENUTI

Il Consiglio Direttivo della Federazione Cori Alto Adige nella seduta del **20 settembre 2013** ha deliberato di accogliere tra i propri associati il

CORO SCOLASTICO DOREMIX **Istituto Comprensivo BOLZANO VI**

A nome dell'intero Consiglio Direttivo e di tutti i cori associati la Presidente, dottoressa Tamara Paternoster Mantovani, esprime ai piccoli cantori ed ai responsabili del Coro il più caloroso benvenuto nella Federazione dei Cori altoatesini con i migliori auguri di grandi successi.

Il Coro "Doremix" è nato nell'autunno 1996, iniziando la sua attività con l'anno scolastico '96/'97 come semplice "Corso di educazione al canto" per gli alunni frequentanti la Scuola elementare "A. Manzoni" di Bolzano.

La Dirigente scolastica, dott.ssa Mirca Passarella pensò di inserirlo tra le varie attività extrascolastiche promosse dalla scuola Manzoni, in quanto già negli anni passati erano state raccolte, in alcune classi, positive seppur brevi esperienze di canto corale con i bambini.

Così affidò il progetto ad Eufemia Femia ed Alberto Bissoli che con grande entusiasmo si misero subito al lavoro.

Quell'anno il gruppo - ancora senza un vero nome - era costituito da 18 alunni provenienti dalle classi prime, seconde e terze della Scuola: per questo, e, per il fatto che l'attività voleva essere un momento di gioco ed incontro con le note ed il canto, i bambini decisero di chiamarlo DO RE MIX.

Da allora il Coro DOREMIX ha sempre partecipato alle manifestazioni musicali organizzate per le scuole elementari cittadine in rappresentanza della scuola "Manzoni", ma ha anche tenuto, in forma autonoma diversi concerti.

Nella scelta di tali eventi viene data precedenza ai gemellaggi con altre formazioni musicali (per permettere ai bambini di conoscere realtà musicali diverse) ed ai concerti che sostengono progetti umanitari.



Grazie al sostegno finanziario dell' IC BZ 6 e dell'Istituto Musicale Vivaldi, i bambini del Coro Doremix hanno potuto vivere l'esperienza di registrare il CD del musical "Esopo opera rock" in uno studio d' incisione d' avanguardia. Nell' arco di tre giornate di lavoro (22-24 aprile 2005), i bambini si sono alternati ai microfoni di "Musica Blu" per eseguire in studio tutto lo spettacolo rappresentato poi dal vivo nelle diverse repliche a teatro. I bambini hanno potuto così scoprire in prima persona come viene realizzato un prodotto discografico professionale. Da alcuni anni ormai, il numero dei bambini che fanno parte del Coro si è stabilizzato attorno ai 50 elementi, tutti iscritti liberamente e senza alcuna selezione delle voci.

Ogni anno c'è un rinnovo ciclico: i bambini di quinta lasciano la scuola elementare (e con essa il Coro) per passare alle medie ed arrivano i giovanissimi rinalzi

federazione cori alto adige

dalle classi inferiori (seconde e terze), mantenendo stabile l'età dei coristi tra i sette e gli undici anni.

Il repertorio scelto per il Coro è sempre stato molto vario. Oltre ad alcuni pezzi specifici per bambini, esso comprende anche molti brani di musica leggera (alternativi rispetto al tradizionale repertorio "scolastico") ed è per questo molto gradito.

Diversamente dal solito, il Coro non canta su basi musicali pre-registrate, ma viene sostenuto dal "Gruppo Base", formazione musicale occasionale che realizza dal vivo l'accompagnamento musicale ed è composto da amici-musicisti che prestano la loro opera gratuitamente.

Di norma il gruppo comprende tastiera, basso, batteria, chitarra acustica e sezione fiati.

Per il Coro è fissata una sola prova settimanale della durata di due ore. La

prova si svolge nell'aula teatro della Scuola utilizzando l'impianto audio in dotazione.

Da alcuni anni la conduzione del Coro è affidata ad Eufemia Femia (insegnante della scuola Manzoni) e Stefano Soligo (insegnante di tastiera dell'Area Musicale Vivaldi) che curano "a quattro mani" la



Lo staff direttivo del Coro Doremix:
al centro la Dirigente scolastica dott.ssa Mirca Passarella
ed i Maestri Stefano Soligo ed Eufemia Femia.

preparazione dei bambini, la scelta e gli arrangiamenti vocali dei brani proposti dal Coro e l'organizzazione generale del progetto.

Dopo l'adesione alla Federazione Cori avremo la possibilità e l'occasione di seguire maggiormente l'attività di questo Coro del quale, sicuramente, parleremo ancora e molto.



Una delle prime formazioni del Coro Doremix del 1997 ...



... e l'ultima dello scorso giugno 2013

BENVENUTI

Esaminata la richiesta pervenuta, nella seduta dell'8 novembre 2013, il Consiglio Direttivo della Federazione Cori ha deliberato di accogliere tra i propri associati il

CORO SCOLASTICO PLUR...INCANTO **Istituto Pluricomprendivo - Brunico**

La Presidente, dottoressa Tamara Paternoster Mantovani, esprime ai piccoli cantori ed ai responsabili del Coro il più caloroso benvenuto nella Federazione dei Cori altoatesini con i migliori auguri di grandi successi.

Il Coro Plurincanto nasce nei primi mesi dell'anno scolastico 2008/2009, grazie all'impegno del maestro Marcello Murtas, alla disponibilità dell'allora Dirigente Scolastico Tullio Lott e di tutto il personale docente dell'Istituto.

Il nome prescelto sta a testimoniare due aspetti:

- la pluralità che caratterizza la scuola di Brunico: quattro ordini di scuola, la presenza di alunni di lingua italiana e tedesca ma anche di altre etnie
- il valore che assume il canto: come parte integrante dell'educazione culturale ed artistica, ma anche come mezzo privilegiato per trasmettere e testimoniare i valori in cui la scuola si riconosce

Dopo la ricerca delle voci, il coro inizia con le prove nell'auditorium scolastico. La prima esibizione avviene solo dopo un mese dall'inizio della sua avventura, in occasione della festa di Natale dell'Istituto, davanti a insegnanti, genitori e alunni.

Vista l'ottima prestazione il coro prosegue nelle prove e, grazie anche ad alcuni sponsor, vengono acquistate delle magliette con il logo della scuola.



I piccoli coristi con le nuove uniformi e, sullo sfondo, il logo del Coro

Giunge poi il momento della prima trasferta a Bolzano, davanti ad un pubblico diverso e a fianco di altri cori scolastici già affermati: è subito un vero successo, i ragazzi si dimostrano professionali, compostissimi e... soprattutto bravi, strappando applausi e richieste di bis.



Una delle prime formazioni del Coro Plurincanto



Il Coro in concerto a Bolzano

federazione cori alto adige

federazione cori alto adige

Da allora nessuno ha più fermato l'entusiasmo di questi cinquanta ragazzi dalla prima elementare alla seconda media, che vengono gradualmente sostituiti a seconda delle voci: le simpatiche canzoni tratte dal repertorio dello Zecchino d'Oro, ma non solo, allietano le feste di Natale e di fine anno scolastico, gli incontri con i nonni presso la Casa Michael Pacher, i concerti di Natale e primavera a Bolzano, ulteriori esibizioni in feste di beneficenza.

In occasione dell'inaugurazione della nuova biblioteca e dell'osservatorio astronomico il coro Plurincanto presenta il suo primo inedito "*Universo, che mistero*", scritto da alunne e alunni della scuola, con musica composta da Ennio Atzeni. Il brano viene poi depositato alla SIAE, registrato ed inciso.

Al sesto anno di attività il coro Plurincanto è ormai una formazione stabile e uno dei motivi di orgoglio della scuola. Il repertorio si è arricchito e si caratterizza per la presenza di brani cantati in più lingue (spesso originali o se necessario tradotti dai docenti dell'istituto). Negli anni è cresciuta anche la capacità di interagire con altre voci: in occasione delle feste scolastiche il coro canta insieme a tutti gli alunni della scuola primaria, in alcuni casi accompagna le danze degli altri compagni, in altri casi l'esibizione del soprano Giulia Romano. Crescono anche la visibilità e le richieste di



La soprano Giulia Romano, solista in alcune esibizioni del Coro

partecipazione a manifestazioni esterne alla scuola. Solo in questo autunno il coro è impegnato in ben cinque iniziative:

- sabato 12 ottobre 2013: Festa dei nonni organizzata dalla Consulta comunale degli anziani di Brunico
- sabato 23 novembre: concerto di beneficenza in collaborazione con l'Associazione per l'amicizia fra le città e il Minichor di Brunico (dettagli)
- giovedì 28 novembre: concerto per l'inaugurazione del mercatino di Natale
- sabato 7 dicembre: concerto di Natale Federazione Cori (Bolzano)
- sabato 14 dicembre: concerto in occasione della festa di Natale del CAI

L'adesione alla Federazione Cori rappresenta ora un ulteriore passo verso il riconoscimento di questa formazione ed offrirà sicuramente nuove opportunità di crescita e ampliamento del repertorio.



Il Maestro Marcello Murtas con il Coro Plurincanto in una delle ultime esibizioni.

FEDERAZIONE JUNIOR

CONCERTO DI PRIMAVERA 2013

Quinta edizione del Concerto di primavera organizzato da Federazione Cori Alto Adige attraverso la sua Federazione Junior e la responsabile prof.ssa Livia Bertagnolli.

Considerando i precedenti sei appuntamenti, che si sono tenuti in prossimità del Natale è da quasi dieci anni che i coristi/e appartenenti a vari Cori scolastici, si incontrano per fornire saggi sulla loro bravura e sulla gioia e capacità di stare insieme.

E' davvero un grosso impegno per i Maestri dare omogeneità, anno dopo anno, a gruppi continuamente variabili sia per le rinunce ma, soprattutto, per il ricambio dei ragazzi/e che, crescendo, vanno in altre scuole.

E' a loro, oltre ai protagonisti cantori, che si sono rivolte le massime autorità del mondo della scuola altoatesina, rappresentate dall'Assessore alla Cultura dott. Christian Tommasini e dalla prima responsabile dell'organizzazione scolastica Sovrintendente dott.ssa Nicoletta Minnei, durante la prima delle due giornate di svolgimento dell'incontro, mercoledì 15 maggio.

La sede dei concerti è stata offerta, con grande sensibilità, dalla dirigente scolastica del Liceo Statale "G. Pascoli", dott.ssa Laura Canal che, in momenti nei quali le risorse finanziarie vanno centellinate, ha dato all'attività un grande sostegno.

Giovedì 16 il concerto è stato onorato dalla presenza, oltre che della nostra Presidente dott.ssa Paternoster, del Presidente del Südtiroler Chorverband, la Federazione di cori di lingua tedesca, dott. Erich Deltedesco che si è complimentato con partecipanti e pubblico, molto numeroso, presente ed ha sancito la collaborazione intrapresa con la Federazione.

A presentare le due serate, Adriana Bia, che ha cucito, con garbo e competenza, i vari e diversi pezzi presentati dai Cori.

Ancora una volta, impeccabile il supporto dei tecnici dell'Area Istruzione e Formazione Musicale Vivaldi, Andrea Gallesi e Luca Pischiutta, che, con l'opportuna strumentazione di amplificazione e riproduzione sonora, hanno fornito le basi musicali di supporto ai complessi che si esibivano.



MERCOLEDI' 15 MAGGIO

Coro SETTE NOTE Ist. Compr. BZ 3 "don Milani" - Bolzano



Dirige Patrizia Tatto

GRUPPO PICCOLI del Coro Monti Pallidi - Laives



Dirigono Lorenza con Paolo Maccagnan

Coro della SCUOLA MEDIA "Fabio Filzi" - Laives



Dirige Lorenza Maccagnan

federazione cori alto adige federazione cori alto adige

Coro plur incanto - Ist. Pluricom. Brunico - Val Pusteria



Dirige Marcello Murtas

Coro "CARDUCCI" - Liceo Classico e Linguistico - Bolzano



Dirige Livia Bertagnolli

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

Coro I CANARINI - Ist. Compr. BZ 1 "D. Alighieri" - Bolzano



Dirige Tiziana Dinora Sottovia

Coro BLUE NOTE - Ist. Compr. BZ 2 "don Bosco" - Bolzano



Dirige Omar Tessaro

Coro MAGIC VOICES - Ist. Compr. Europa 2 "V. Alfieri" - Bolzano



Dirige Lucia Targa



Graditi ospiti hanno salutato il pubblico:
a sinistra l'Assessore alla Cultura in lingua italiana Christian Tommasini, la Sovrintendente scolastica Nicoletta Minnei al centro ed a destra i Presidenti delle Associazioni corali di lingua italiana e tedesca Tamara Paternoster ed Erich Deltedesco.

A fianco: Andrea Gallesi e Luca Pischiutta, bravissimi tecnici dell'Area Istruzione Musicale Vivaldi; al centro la presentatrice delle serate, Adriana Bia ed, a destra, l'organizzatrice dei Concerti, prof.ssa Livia Bertagnolli.



dai nostri cori dai nostri cori

CORO AMICI DELLA MONTAGNA di Fortezza

IN LAGUNA I CANTI DEL CORO AMICI DELLA MONTAGNA

di Ilario Del Piccolo

Quando l'A.S.A.C. veneta, anche quest'anno, ha invitato i cori alla manifestazione "Venezia in Coro", il coro fortezzino ha pensato che poteva essere un'occasione speciale per una esperienza diversa da quelle solitamente legate a concorsi o rassegne corali. Stuzzicava il fatto di proporre i canti popolari e di montagna in un contesto tutto particolare, al mare, passeggiando tra palazzi, piazze e calli in quella stupenda città che è Venezia.

Il coro aveva già avuto simili esperienze negli anni passati rispondendo all'iniziativa annuale che il Coro Cima Bianca organizza in estate, con grande successo, a Vipiteno, ma evidentemente lo scenario era completamente diverso.

Così si è deciso di partire.

Già: partire. E' una parola, ma per noi è tutto un programma.

L'autobus che viene noleggiato per le nostre trasferte deve fare un servizio pari ad un'autocorriera di linea: inizia ad accogliere coristi a Vipiteno, poi Fortezza, Varna, Bressanone, Prato Isarco, a volte Verona (per i coristi di Mantova e Firenze), poi Padova ed infine, in questa occasione, accoglie l'ultima corista, a destino, Lucia, trasferitasi da tempo vicino a Mestre e che ancora canta spesso con noi. Lucia ha organizzato il Coro Serenissima che mantiene vivi i canti di Venezia e della laguna. Con il suo coro ci ha preparato una simpaticissima rassegna a Favaro Veneto e, di fronte ad un nutrito pubblico, ci ha fatto vivere un pomeriggio entusiasmante per noi e per il pubblico stesso.

L'organizzazione ci ha fissato il pernottamento a Preganziol di Treviso da dove potevamo facilmente scendere verso la città col treno, evitando così le difficoltà di traffico e di parcheggio col pullman.

L'indomani, arrivati finalmente a Venezia,



Sui ponti di Venezia

veniamo accolti da tanta acqua.

Ovvio, si era a Venezia, ma era l'acqua dal cielo che è stata sicuramente inopportuna e dispettosa.

Nonostante ciò si è potuto compiere il nostro giro nella zona assegnataci, vicina alla stazione ferroviaria. Ad ogni tappa del nostro peregrinare abbiamo eseguito le nostre can- te e, contrariamente al nostro scetticismo ed ai nostri dubbi, ogni volta si formava un bel gruppo di persone di ogni provenienza, di ogni razza, di ogni età, sotto gli ombrelli, ad ascoltarci, ad applaudirci, a cantare con noi. In più occasioni hanno richiesto il bis o l'esecuzione di canti conosciuti.

Incredibile e sorprendente per noi è stato l'interesse suscitato dai nostri canti in tanti turisti stranieri.

Abbiamo incrociato altri cori e, in un momento in cui la pioggia si era fatta più insistente, ci siamo rifugiati in una chiesa vicina dove abbiamo incontrato gli amici del Coro Laurino.

Complessivamente è stata una partecipazione che possiamo considerare positiva.

Sono esperienze soddisfacenti che consolidano i buoni rapporti interpersonali nel gruppo e sono di stimolo per continuare l'impegno con entusiasmo.



Se il treno tarda ... si canta.

VISITA DELLA PRESIDENTE

Una serata di prove tutta speciale per il Coro Amici della Montagna di Fortezza quella di giovedì 13 giugno.

Infatti è venuta a farci visita la neoletta presidente della Federazione Cori dottoressa Tamara Paternoster Mantovani accompagnata dalla segretaria Adriana Bia.

Ha mantenuto l'impegno preso alla sua elezione, cioè quello di consolidare i rapporti con i cori, anche i più piccoli e decentrati.

Ha potuto esporre al coro le linee delle sue azioni già iniziate per la crescita della coralità altoatesina ed i progetti per la valorizzazione di tutto il movimento.

In particolare ha evidenziato la necessità di promuovere e sviluppare la coralità nelle scuole per assicurare un futuro ai cori, puntando ad una stretta collaborazione con le strutture scolastiche, anche nei piccoli centri periferici, superando le maggiori difficoltà rispetto alle città.



La presidente Tamara Paternoster Mantovani (a destra in seconda fila) con i coristi/e del coro Amici della montagna

A fronte di un espresso scetticismo sulle possibilità di sviluppi positivi ha cercato di spronare ad una maggior fiducia ed ha assicurato il pieno appoggio della Federazione. Alla fine un breve momento conviviale, un canto di saluto e la promessa di affrontare nuovamente gli argomenti trattati per ripartire con entusiasmo.

CORALE I CANTORI DEL BORGO di Sinigo 25 ANNI DI APPLAUSI AL BEL CANTO

Sabato 26 ottobre al Teatro Puccini di Merano si sono festeggiate i primi 25 anni di attività della Corale "I Cantori del Borgo".

Nata infatti nel 1988 a Sinigo col nome di Coro "S: Giusto", la Corale ha cambiato nome nel 2005 mantenendo inalterata la direzione ed il repertorio.

Diretta dal Maestro Raffaele Borzaga, in tutti questi anni ha svolto un'intensa attività concertistica affinando il repertorio di musiche tradizionali della polifonia rinascimentale profana, curando le esecuzioni anche dal punto di vista scenico, con abiti disegnati su modelli dell'epoca.

Molti i concerti in Italia e all'estero, sempre seguiti con grandi apprezzamenti da pubblico e critica.

Alla serata ha partecipato anche il complesso delle "S.A.M. Session" composto da tre giovani musiciste Alessandra, Sandra e Monika. Nel loro repertorio arrangiamenti a tre voci e pianoforte di brani internazionali in diverse lingue e stili, anche molto noti, rielaborati dalle artiste fino a renderle quasi irriconoscibili ma arricchite in un amalgama perfetto di voci, pianoforte e percussioni.

Riconoscimenti alla Corale della Presidente Irma Madia Ferrazin sono venuti da parte dei rappresentanti del Comune di Merano e della Federazione Cori Alto Adige, con la Segretaria, Signora Adriana Bia, incaricata dalla presidente impegnata in un incontro Agach all'estero



La Corale I Cantori del Borgo sul palco del Teatro Puccini



Il gruppo S.A.M. Session

dai nostri cori

VOCALISTS LE PLEIADI di Bolzano

“LE PLEIADI” APRONO LE PORTE A NUOVI CORISTI di Marika Vincenzi

L'associazione musica e canto corale “Le Pleiadi”, lo Showchoir Vocalists della città di Bolzano, fondato nel 1984 dalla Maestra Lucia Targa, ha risentito come molti altri cori della mancanza di nuovi coristi entranti e della difficoltà di avere un ricambio nelle file del coro. Un problema sempre più comune che coinvolge purtroppo la maggior parte dei nostri cori della Provincia.

Per questo motivo la Maestra Lucia Targa per rilanciare l'attività corale de “Le Pleiadi” ha avuto l'idea di aprire le porte del coro anche a chi si affaccia per la prima volta sul panorama della coralità organizzando un corso base di alfabetizzazione musicale per dare modo ai nuovi coristi di avere le basi per affrontare agevolmente lo studio dei pezzi di repertorio con maggiore consapevolezza delle note e delle varie strutture musicali. Oltre all'ora di teoria musicale tenuta dalla Maestra, i nuovi coristi si incontrano con il proprio settore per iniziare lo studio della propria parte dei brani con l'aiuto dei coristi più esperti. Inoltre “le nuove leve” partecipano alle prove regolari del coro in modo da inserirsi gradualmente nell'ensemble musicale de Le Pleiadi. Il riscontro è stato più che positivo, il corso è stato proposto nell'anno 2011/2012



per la prima volta e nuove persone sono entrate con entusiasmo a far parte del coro, un percorso musicale che li ha accompagnati dai primi rudimenti teorici fino all'obiettivo finale di cantare le prime canzoni con il coro durante delle esibizioni.

Il corso è stato riproposto per l'anno 2012/2013 e ha portato all'acquisto di altri coristi. Abbiamo pensato di riportarvi la testimonianza diretta di una nostra nuova corista arrivata quest'anno.

La vita non finirà mai di stupirmi.

La mia nuova avventura me lo conferma.

Mi guardo indietro e penso alla musica e al canto come compagni di viaggio da sempre.

Sorrido se ricordo l'entusiasmo con cui seguivo lo zio del Friuli che cantava con il coro degli Alpini di Codroipo.

Canto per me è passione. Curiosità. Scoperta di nuovi generi. Concerti. Jazz.

Con attenzione. Trasporto. Piacere. Leggerezza. Sempre e solo dalla parte di chi ascolta.

Eppure, poco più che ragazzina, c'è stato un momento in cui il pensiero di non fermarmi solo all'ascolto si è insinuato in me... forse avrei potuto cantare anch'io.

Un amico di famiglia mi aveva parlato di un coro di Bolzano... le Pleiadi.

Ma la sera in cui avevo deciso di andare ad assistere alle loro prove, ho avuto un contrattempo.

La vita mi ha portato altrove.

...

Siamo nel 2012.

Maggio. Adunata degli alpini. Bolzano è stata invasa di sorrisi, di gioia, di canti, di cori. Fra tutti ho ritrovato anche il mio amato coro friulano, che mi ha nuova-

dai nostri cori

mente contagiata... commossa. E' stato un momento di gioia.

Un po' come un'onda che fluendo fa riemergere sensazioni forse mai sopite.

Nei mesi a seguire ... occasioni infinite e inaspettate per parlare di musica ... per farsi attraversare dalla musica.

E in questo flusso, un giorno mi sono ritrovata distrattamente a fare una ricerca in rete. Era un giorno d'estate. Navigando, "per caso" ho ritrovato quelle Pleiadi, che già una volta una ventina di anni prima, avevo sfiorato. Sempre "per caso", sul loro sito ho letto che si sarebbe tenuto un corso di alfabetizzazione musicale non solo per aspiranti coristi, ma anche per chi avesse avuto il semplice desiderio di approfondire la materia.

Peccato che il caso non esista.

Senza pensarci due volte, ho telefonato e ho parlato proprio con la Maestra Lucia Targa. Le ho detto che mi piaceva la musica, ma che mi ero sempre limitata a cantare sotto la doccia. La cosa però non sembrava preoccuparla affatto.

In autunno ho cominciato ad assistere alle loro prove.

Mi piaceva stare lì a vedere e sentire come studiavano e si preparavano.

Passione e swing nella voce e nelle movenze.

Poi una sera la Maestra mi ha annunciato che potevo essere un contralto alto.

"Bene - mi sono detta - ora, quando canterò sotto la doccia, avrò una nuova consapevolezza riguardo la mia voce!!!".

L'ho guardata perplessa. Sorrideva e, con il piglio di una che sa il fatto suo, mi stava proprio dicendo che avrei potuto cantare con loro! Mio Dio!

Cantare fuori dalle mura domestiche davanti a un pubblico vero?!?

E dunque?

Dunque... mi piace mettermi in gioco! Per cui ho ultimato il corso, che mi ha fornito una buona base per cominciare a studiare le partiture dei brani in repertorio.

Ho cominciato a partecipare assiduamente alle prove due volte in settimana e a studiare canto e solfeggio con la Maestra. Indispensabili esercizio, costanza e impegno. Per fortuna, fra i miei nuovi compagni di viaggio, qualcuno è sempre pronto a sostenermi e a rispondere alle mie mille domande.

So che è un inizio, ma assistere ai miei costanti progressi, mi fornisce lo slancio e la fiducia per proseguire.

E così... sabato 27 aprile mi sono ritrovata per la prima volta su un palco a cantare. Germania.

Prima di noi il coro ospitante, il Männerchor Kimratshofen, e il coro Concordia di Merano. Il pubblico tedesco davvero meraviglioso: attento e partecipe. Ed io ero lì. C'ero anch'io su quel palco.

E mentre con gioia guardavo il pubblico, mi dicevo che... sì... era proprio vero!

Una prima trasferta speciale, ricca di musica cantata e ascoltata, densa di emozioni e risate.

Ringrazio la Maestra Lucia Targa e tutti i coristi delle Pleiadi che mi hanno accolto con grande simpatia.

Ringrazio le mie muse ispiratrici, in cielo e in terra, perché da loro ho imparato che il canto fa bene al cuore.

LUANA



Suggeriamo quindi a tutti i cori di Federazione che si trovano in difficoltà di rilanciare la propria attività corale con propositività ed entusiasmo, cercando

nuove soluzioni e proponendo nuove idee per accogliere nuove persone all'interno del proprio coro.

dai nostri cori

CORALE ANTEAS di Bolzano

CONCERTO A MALCESINE SUL GARDA

a cura di Lina Grillo Cosma

La Corale Anteas si è preparata alle vacanze estive con una bella e festosa gita a Malcesine. Scopo di questa gita era un concerto nel prestigioso Palazzo dei Capitani.

Il Palazzo dei Capitani del lago risale al XIII - XIV sec. ed è stato edificato dagli Scaligeri sopra resti romani. Nel 1618 Verona acquistò l'edificio per adibirlo a dimora dei Capitani al lago.

Nel 1897 Malcesine divenne proprietaria dell'edificio e, nel 1902, divenne monumento nazionale.

Con impegno i coristi si sono preparati per l'esecuzione del concerto che comprendeva brani sia in italiano che in tedesco.

Il pubblico era numeroso e alla fine ha calorosamente applaudito e ha chiesto parecchi bis. Naturalmente i coristi sono



La Corale ANTEAS a Malcesine

stati ben lieti di concederli.

Il ritorno in pullman è stato molto allegrogiornata da ricordare!!!

CORALE SAN MICHELE di Bressanone

LA CORALE SAN MICHELE SULLA TOMBA DEL FONDATORE

di Annibale Santini

Domenica 15 settembre la Corale San Michele, con parenti e sostenitori - una cinquantina di persone - si è recata a Cortina d'Ampezzo per sostare in raccoglimento sulla tomba del suo fondatore, don Soave Costantini, morto a Bressanone nel 1978 - 35 anni fa.

La giornata trascorsa nella "Perla delle Dolomiti" è stata molto intensa. La Corale infatti ha potuto animare la Messa delle ore undici nell'affollata Basilica di Ampezzo. L'esecuzione è stata di grande intensità religiosa e di notevole livello artistico, grazie alla scelta di brani di grandi compositori.

In cimitero poi la Corale ha animato con appositi canti un momento di preghiera in

suffragio di don Soave e ha ricordato anche altri sacerdoti ampezzani che, come ad esempio don Angelo Polato, hanno operato per lunghi anni nella comunità italiana di Bressanone. Un pensiero particolare è stato rivolto ad Aldo Bertoldi, morto a Cortina, che a Bressanone negli anni cinquanta era stato il pilastro portante delle varie associazioni di Azione Cattolica.



Nel ricordo del fondatore, don Soave Costantini, al cimitero.



La Corale Santo Spirito sul sagrato della Basilica di Ampezzo

La giornata ha avuto poi un lieto momento conviviale nella caratteristica baita ampezzana di Rio Gere, ai piedi del Cristallo. Una trasferta breve ma ricca di emozioni anche perché i legami con Cortina non sono affatto cancellati proprio grazie al ricordo dei numerosi sacerdoti di Cortina che si sono presi cura della comunità italiana brissinese.

dai nostri cori

CORALE SAN LEONARDO di Bronzolo

BAMBINI, RAGAZZI, ADULTI INSIEME CON LA MUSICA

Non poteva esserci miglior commento al Concerto, tenuto nella Kulturhaus di Bronzolo, delle parole che il Prof. Filippo Esposito ha messo come presentazione nel depliant d'invito.

Le riportiamo integralmente.

Il Concerto di questa sera rappresenta una novità per la Corale San Leonardo.

Siamo abituati a vedere la Corale esibirsi in concerti di musica sacra o profana e, a volte, accompagnata dalla giovane sezione dei Pueri Cantores. Abbiamo visto la Corale in alcuni concerti interagire anche scherzosamente, con i bambini del proprio vivaio. Ma oggi, come da tradizione per il mese di maggio, dove i protagonisti sono i bambini, cambia qualcosa. Il protagonista della serata non è questa o quella formazione canora o musicale ma è la musica stessa, vista attraverso una miriade di sensazioni. Inoltre faranno il proprio debutto le classi strumentali

dell'Associazione Corale San Leonardo attivate da meno di due anni.

Corale San Leonardo, Pueri Cantores, allievi delle classi strumentali: tre entità apparentemente distinte ma unite nel piacere di far musica, una musica non finalizzata a farsi notare, a primeggiare, ad esibirsi istrionicamente ma una musica per stare insieme con l'unico scopo del piacere individuale. Un piacere però non egoistico, un piacere condiviso con i "propri compagni di avventura" e non solo, anche un piacere da condividere con il proprio pubblico realizzando quella "offerta musicale" tanto cara a J. S Bach, che si concretizza nell'offrire con gioia agli altri il frutto del proprio lavoro.

Potremmo dire, riprendendo il titolo di un bellissimo film musicale "Tutti insieme appassionatamente", che questo è proprio ciò che si è realizzato in questi giorni a Bronzolo: quarantun persone tra bambini, ragazzi ed adulti si sono messi in gioco in prima persona, superando paure, timori, emozioni, dedicandosi ad uno dei giochi più belli che l'umanità ci abbia regalato: la musica.

Tutti insieme senza differenze alcune proprio come succedeva in tempi lontani dove il contatto fra le persone anche se faticoso, era pieno di passione vera, non come oggi dove la tecnologia con i propri mondi virtuali, anche se utile, impedisce il contatto diretto e ci isola con i nostri apparecchi.

Questa sera assisterete ad una vasta gamma di performance musicali, diverse fra loro, che creeranno un'alternanza di generi e di situazioni che si susseguiranno in un vortice musicale che coinvolgerà tutti i partecipanti e non solo con le loro specificità individuali, strumentali o vocali che siano, ma li farà anche interagire e vivere la musica con tutti i sensi partendo dalla propria fisicità.

La musica è energia, la musica è ritmo e l'origine della nostra coscienza musicale parte dal nostro corpo e dalla consapevolezza di questo; il ritmo del nostro cuore non è solo l'origine e l'essenza della nostra vita ma è il motore della musica che è in noi, e spetta solo a noi trasformare questo ritmo innato nel ritmo della nostra vita.



Alcune immagini dei gruppi impegnati nel Concerto di Bronzolo

dai nostri cori

CORO CASTEL FLAVON di Bolzano

FESTECCIAMENTI NEL QUARTIERE PER I 45 ANNI DI CANTI

Sabato 14 settembre il Coro Castel Flavon, uno dei cori cittadini con repertorio di canti popolari e della montagna, ha festeggiato nel proprio quartiere, ad Oltrisarco, con la propria gente, i primi quarantacinque anni attività.

E' stata l'occasione per rivivere e ripensare i piccoli e grandi avvenimenti che hanno unito un gruppo che a tutt'oggi, è molto attivo e presente.

Nato nel 1968 da un'intuizione di don Tarcisio Valduga, amato cappellano della Zona industriale dalle quale provenivano quasi tutti i coristi, il Coro non ha mai smesso di cantare, in provincia ma anche fuori in località molto lontane collezionando la bellezza di oltre seicento concerti.

Per ricordare solo alcune delle mete delle trasferte che hanno lasciato traccia sia in che ha cantato, sia in chi ha ascoltato: a Roma il concerto per il Papa in piazza San Pietro e il Concerto di Natale alla Camera dei deputati, vetrine di prestigio in Italia, ma anche presenze a Cuba, Uruguay, Argentina, Malta, Cecoslovacchia, Grecia oltre che, praticamente, in tutta Europa.

Da ricordare e ringraziare, oltre al fondatore,

il Maestro Guglielmo Rodighiero e l'attuale direttore Loris Bortolato - infaticabile e trasciatore, il grande Presidente Giuseppe Debiassi scomparso a settembre dello scorso anno 2012 che ha coordinato per ben ventitre anni le attività, coadiuvato dal figlio Luciano, segretario oltremodo dinamico.



Il Coro Castel Flavon alla Camera dei Deputati nel Natale 2010

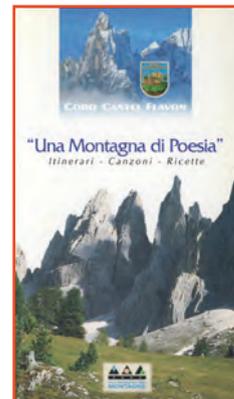
Nel 2002, anno internazionale della montagna, il Coro ha dato alle stampe un volumetto di duecento pagine "Una montagna di poesia", raccolta di itinerari nelle nostre montagne, uniti a canzoni e ricette tipiche

della nostra cucina, un volumetto che viene conservato e sfogliato, da chi lo ha, molto volentieri.

M e s s o alle spalle il periodo trascorso e con l'esperienza di tanti anni il Coro Castel Flavon ha grossi obiettivi e mire per il futuro; uno per tutti il festival dei Cori in Brasile, oltre a manifestazioni importanti, delle quali sicuramente ripareremo ben prima del cinquantenario alle cui manifestazioni già si comincia a pensare.



Il Coro Castel Flavon vent'anni fa ...



... e oggi, nell'ultima formazione.

dai nostri cori dai nostri cori

CORALE SANTO SPIRITO di Brunico

LA CORALE SANTO SPIRITO AL FESTIVAL "CANTATE ADRIATICA"

di Maria Benini

La Corale Santo Spirito di Brunico, prima della pausa estiva, ha deciso di concedersi una trasferta a San Marino e in Romagna.

Si è trattato di quattro giorni di impegni canori ed attività culturali.

Partita giovedì 30 maggio per partecipare all'undicesima edizione del festival internazionale "Cantate Adriatica", organizzato nella Repubblica di San Marino, strada facendo ha fatto tappa a Ravenna.

Qui l'attendeva una guida che l'ha accompagnata nella visita al centro cittadino, ai monumenti ed ai preziosi mosaici, dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco, nonché la ricca storia che aveva permesso il sorgere di tali monumenti, essendo stata Ravenna per ben tre volte capitale: dell'impero romano d'occidente, del regno dei Goti e dell'esarcato bizantino.



La Corale Santo Spirito durante una delle esibizioni

Nel tardo pomeriggio ha quindi proseguito per Riccione e, l'indomani mattina, è salita sul Monte Titano, dove una guida locale le ha fatto visitare la città di San Marino, il "castello" più conosciuto e caratteristico della piccola repubblica, della quale si sono ricordati le origini, la storia e i punti più salienti delle leggi ivi vigenti.

Alle tredici tutti i cori si sono ritrovati nella tenuta di san Giovanni in Marignano, vicino a Cattolica, per l'inaugurazione del festival. Rientrati in albergo, i coristi si sono preparati per il concerto serale, tenutosi dopo cena nella chiesa di Santa Maria Goretti a Cesenatico, insieme ad altri due cori aderenti al festival, tutti ospiti del coro lirico "Città di Cesena", anch'esso esibitosi in bellissimi brani. La nostra corale avendo presentato un repertorio ricco sia da un punto di vista contenutistico che linguistico, è riuscita a dare il meglio di sé, conseguendo

ottimi risultati e ricevendo lusinghieri apprezzamenti.

Nella mattinata del sabato visita a Gradara, al suo castello ed ai camminamenti che la circondano. Una guida ha illustrato la storia di quei bellissimi luoghi, accompagnando i coristi attraverso le correnti filosofiche e culturali che avevano sotteso il sorgere della città e dei relativi usi e costumi.

Nel tardo pomeriggio ha avuto luogo il concerto finale nel teatro di Dogana di San Marino, introdotto dalla banda militare della Repubblica più antica del mondo che, dopo averne suonato l'inno nazionale, ha voluto omaggiare Verdi e Wagner nel bicentenario della loro nascita, proponendone alcuni brani. Ogni coro ha quindi presentato due pezzi del proprio repertorio, per concludere tutti insieme, anche i cori esteri, con un magnifico "Va pensiero".

La domenica, alle ore 11.00, la corale ha animato la Messa solenne nella chiesa della Pentecoste a Riccione, accompagnata da un bravissimo organista del posto.

L'esecuzione ha riscosso un entusiastico apprezzamento da parte sia del celebrante che della nutrita assemblea.

Dopo un ottimo pranzo a base di pesce, si è fatto rientro a Brunico, stanchi ma molto soddisfatti.

È sempre bello poter fare insieme delle nuove esperienze, al di là di quelle abituali, confrontarsi con altri gruppi e realtà, avvicinarsi a nuovi generi musicali e godere di tutto ciò che i luoghi visitati possono offrire. Di certo molti dei presenti hanno scoperto un aspetto diverso della Romagna che non è solo un susseguirsi di località balneari, ma è terra ricca di storia e di cultura e per noi coristi la gratificazione derivante da questa trasferta è sicuramente di stimolo per proseguire con nuovo entusiasmo.



La Maestra Elena Bonfrisco premiata dagli organizzatori.

dai nostri cori dai nostri cori

CORO DIAPASONG di Bolzano

UNA FANTASTICA TRASFERTA

a cura di Daniela Carollo

Il 2013 ha regalato al Coro DiapaSong un'esperienza veramente intensa.

Tutto è iniziato un anno prima quando un coro islandese è giunto a Bolzano e ha cantato, ospite dell'Istituto Musicale Vivaldi. In quell'occasione qualcuno ha lanciato l'idea di andare a cantare in Islanda!

Due bravi cantanti islandesi, noti all'Area Musicale Vivaldi, il soprano Jóna Fanney Svavarsdóttir e il tenore Erlendur Tho Elvarsson, si sono occupati dell'organizzazione.

Nei mesi seguenti ci siamo impegnati a preparare i brani che hanno alimentato un repertorio bello e variopinto.

La nostra direttrice, Livia Bertagnolli, instancabile e attiva, ci ha proposto pezzi molto interessanti, quelli che meglio

notte era chiara e nel viaggio dall'aeroporto verso Reykjavik si percorreva una terra formata dai capricci pietrosi di lava, mentre luci diffuse illuminavano a giorno le case man mano ci avvicinavamo alla città.

Il giorno dopo abbiamo rivisto i coristi islandesi ad Alftanes, un sobborgo di Reykjavik.

Ci hanno accolto calorosamente e ospitato per il primo concerto. Gli islandesi amano molto la musica e il canto e tutti hanno gradito il nostro repertorio "internazionale"! Nel concerto abbiamo dato il meglio di noi stessi e alla fine abbiamo anche eseguito tre brani di Giuseppe Verdi.

Una serata estiva indimenticabile, con un tramonto che non finiva mai, dopo una giornata serena e piena di sole.

Nelle giornate seguenti il coro ha visitato Reykjavik e le terre intorno alla capitale. La natura islandese in agosto esprime per brevi giorni il suo aspetto migliore.

L'Islanda è terra difficile e poco adatta alla vita, eppure gli islandesi sono persone gentili e accoglienti, persone tenaci, abituate alla solitudine e alle giornate buie, quando il clima è tenacemente freddo e impietoso.

Davanti ad un pubblico eterogeneo, non sono mancate le occasioni per improvvisare ed eseguire canti nelle piazze, nelle chiese, in mezzo ai bellissimi luoghi naturali.

Al viaggio si erano uniti alcuni famigliari e con loro i giorni successivi abbiamo visitato il sud di questa terra singolare, fatta di paesaggi unici al mondo.

Lo sguardo resta attirato dalla natura incontaminata e solitaria. Monti, colline, cascate, ruscelli, laghi, mare, ghiacciai, vulcani, vapori che escono dalla terra: in Islanda tutto cambia dopo pochi chilometri e si resta incantati.

(segue)



All'aeroporto di Reykjavik.

potevano caratterizzare la nostra vocalità di coro italiano.

Come sempre, Livia è anche attenta e disponibile ad accogliere le proposte di pezzi nuovi che i coristi stessi propongono. Ecco allora che il repertorio per i due concerti in Islanda si è formato con brani classici, canti moderni, canzoni popolari e tradizionali. Il repertorio era composto di brani cantati in molte lingue, volendo così esprimere il desiderio di unire il mondo attraverso il canto.

Non poteva mancare un pezzo impegnativo come "Tonkaja Rjabina" in lingua russa, un canto in lingua finlandese "Marjatan jouluvirsi", un pezzo popolare islandese "Dyravisur" e anche "Nina nana ladina", un dolce canto composto di Vinzenz Maria Demetz da Four, che ha vissuto molti anni in Islanda.

Dopo i concerti in primavera a Bolzano e le prove estive, grande è stata l'emozione alla partenza e il 30 luglio eravamo in Islanda! La



Il Coro Diapasong in concerto

DOLORES CORRADINI in CARLI - già Presidente della Corale ANTEAS



La Corale Anteas mai avrebbe pensato di dover scrivere questo articolo.
E' quindi, con grande dolore che si accinge a farlo.

Dolores ci ha lasciato. Ricordare tutto quello che ha fatto per gli altri non è possibile, ma tutti coloro che hanno beneficiato dei suoi servizi la ricorderanno con gratitudine. Per la Corale si è sempre prodigata, ci ha sempre

sostenuto e incoraggiato.

Era orgogliosa di noi e noi eravamo orgogliosi di avere Dolores come prima sostenitrice. Nel biglietto di commiato c'è scritto "... il filo non si è spezzato..."

Così deve essere...



La Presidente Dolores Corradini (al centro) con la "sua" Corale Anteas

GALILEO TASCA



Ci ha lasciato il caro amico Galileo Tasca lasciando un grande vuoto nella sua famiglia e tra tutti quelli che lo hanno conosciuto.

Amava tanto la musica ed il canto corale.

Aveva iniziato a cantare fin da piccolo nel coro parrocchiale del suo paese vicino a Padova.

Negli anni '50 ha fatto parte del "Coro Alpino Minerva" che c'era a quel tempo alle semirurali e che faceva le prove alla chiesetta, al teatro Minerva di via Napoli e all'ex cinema Druso.

Successivamente è entrato a far parte del Coro Polifonico Don Bosco nel quale ha svolto, a lungo e con molto impegno e dedizione, l'incarico di segretario.

Con la direzione della Maestra Degano, ha dato il suo importante contributo alla realizzazione dell'opera "Riccardo cuor di leone",

messo in scena dal Coro Don Bosco assieme al Coro Gretry, ora Coro Lirico Verdi.

Per tanti anni ha fatto parte anche del Coro Castel Flavon.

Nei suoi impegni sempre puntuale e assiduo alle prove, era un bravo corista.

Arrivederci Galileo, ci hai lasciato una grande tristezza e ti ricorderemo per sempre.

(segue)

Il programma del Coro DiapaSong prevedeva anche un concerto nella chiesa „Kristskirkja", la Chiesa cattolica di Reykjavik e la mattina, dopo la Messa domenicale, abbiamo cantato il Gloria di Vivaldi, con accompagnamento di Antonella Lorengo all'organo e Lucrezia Piccozza all'oboe. In alto nella cantoria, stretti intorno all'organo, ci siamo impegnati nell'esecuzione del Gloria e il pubblico ha percepito e respirato l'intensità di questa grande opera di Vivaldi. Un lungo applauso ci ha ripagato del nostro impegno. Purtroppo era il giorno della partenza, ma la sera un ultimo piacere: un bagno all'aperto nelle acque calde e sulfuree



Canti italiani sui monti islandesi.

della Laguna Blu.

Dopo questa esperienza indimenticabile, riprendendo il volo verso l'Italia, restava un desiderio: ritornare nuovamente in Islanda!

auguri

CORALE SAN MICHELE di Bressanone

ANCHE LA CORALE IN FESTA PER LE NOZZE D'ORO DI PINO E MARIA PIA BRILLARELLI

a cura di don Carlo Milesi

Non se l'aspettavano gli "sposini" che la ricorrenza del loro 50° di matrimonio riservasse loro una sorpresa, risultata poi oltremodo gradita.

Domenica, 27 ottobre, Pino e Maria Pia Brillarelli, accompagnati da figli ed amici intimi, si sono recati alla messa delle 11.30 in duomo per celebrare in tutta riservatezza la ricorrenza delle loro nozze d'oro. Una messa normale - pensavano - con una preghiera particolare ed una benedizione. Nulla di più!

Invece, a sorpresa, è stata una liturgia oltremodo solenne. Celebrante è stato nientemeno che il vicario generale Michele Tomasi, che ha gestito con gradevole sensibilità i vari momenti del rito.

Ma la sorpresa in assoluto è stata la presenza della Corale San Michele. Grazie ad un oculato "passaparola" i Coristi si sono ritrovati numerosi in cantoria ed hanno animato la liturgia con brani musicali attinenti alla ricorrenza che hanno emozionato non poco - come hanno confessato in seguito - i festeggiati.

Perché la partecipazione della Corale? Il tenore Pino Brillarelli fa parte della Corale da ben 32 anni e, fra il 1991 ed il 1993, è stato anche presidente del complesso vocale brissinese. Sua è stata, soprattutto, la felice ideazione del Laudamus, la prestigiosa rassegna biennale che, iniziata nel 1992 e giunta nel 2012 alla sua 12ma edizione, ha portato a Bressanone numerosi ed affermati complessi vocali sudtirolesi di lingua tedesca o ladina nonché brillanti corali provenienti da fuori provincia.

La doverosa foto di gruppo ha coronato questo momento di gioia per i festeggiati e per i Coristi; i quali hanno sottolineato le loro più calorose felicitazioni consegnando a Pino un'apposita pergamena con le firme dei suoi amici della Corale.



Foto ricordo per un matrimonio "d'oro". Carissimi auguri !

AUGURI

DI BUON NATALE

È FELICE ANNO 2014

giungano a ciascuno
di Voi ed ai Vostri
cari da parte della
Presidente dott.ssa
Tamara Paternoster
Mantovani
e dai componenti il
Consiglio Direttivo
della Federazione
Cori Alto Adige.



Musikgenuss

Piaceri musicali



 www.sparkasse.it - www.caribz.it ☎ 840 052 052

Mehr Bank. Più Banca.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

grazie a ...

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato alla Cultura
e alla Convivenza
Assessorat für Kultur und
aktives Zusammenleben



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Filiale di Gries - Corso Libertà, 84 - Bolzano

Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio

comunica spa CARTE PER INFORMARE

ALTO ADIGE

CORRIERE DELLE ALPI - TRENINO

FONDATA NEL 1945

AL SERVIZIO DEI LETTORI